

ATTO DD 624/A1707D/2026

DEL 17/06/2026

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1700A - AGRICOLTURA E CIBO**

**A1707D - Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali ed energia rinnovabile**

**OGGETTO:** Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027) - DGR n. 4-845 del 03.03.2025 - Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" – Bando SRD01/2/2025 approvato con DD n. 211 del 12.03.2025 – Proroga del termine per la presentazione dell'ulteriore documentazione obbligatoria ai sensi del Par. C.2.3.bis del bando

Visti:

- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, e s.m.i. reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) 1305/2013 e (UE) 1307/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 e s.m.i. reca norme sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) 1306/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 disciplina le modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del Regolamento (UE) 2021/2115;
- il Regolamento delegato (UE) 2022/127 e s.m.i. della Commissione del 7 dicembre 2021 integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 stabilisce norme relative ai tipi di intervento riguardanti i semi oleaginosi, il cotone e i sottoprodotti della vinificazione a norma del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ai requisiti in materia di

informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;

- il Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione, del 4 maggio 2022 integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione, del 31 maggio 2022 disciplina le modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

- il Regolamento delegato (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;

tenuto conto che:

- ai sensi del citato Regolamento (UE) 2021/2115, la PAC per il periodo 2023-2027 viene attuata attraverso un unico Piano strategico nazionale che comprende sia i pagamenti diretti e gli interventi settoriali finanziati dal FEAGA (Fondo europeo agricolo di garanzia), sia gli interventi per lo sviluppo rurale finanziati dal FEASR (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale) e l'art. 104 di detto Regolamento prevede che il Piano strategico elaborato da uno Stato membro possa contenere "elementi stabiliti a livello regionale";

- il Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia, notificato in ultimo alla Commissione europea il 15 novembre 2022, è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022 e, per quanto riguarda lo sviluppo rurale (FEASR), include le schede contenenti gli "elementi stabiliti a livello regionale" per gli interventi che le Regioni e le Province Autonome possono attivare sul proprio territorio;

- il testo vigente del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte, adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 6-2503 del 4 maggio 2026 recante l'oggetto "Regolamento (UE) 2021/2115. Piano strategico nazionale PAC (PSP) 2023-2027 approvato con Decisione della Commissione europea C(2022)8645 del 2 dicembre 2022 e s.m.i. Riadozione del "Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte", in sostituzione della versione di cui alla D.G.R. n. 2-941 del 31 marzo 2025", prevede, tra l'altro, interventi che comportano impegni in materia di investimenti nelle aziende agricole per la competitività delle stesse (SRD01);

- il Regolamento (UE) 2021/2115, articolo 89 per quanto riguarda la dotazione per lo sviluppo rurale con la ripartizione annua per Stato membro e articolo 91 stabilisce al 43% il tasso massimo di partecipazione del FEASR alla spesa pubblica ammissibile per le Regioni sviluppate;

Viste:

- la DGR n. 4-845 del 03.03.2025 che, con riferimento al Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP) 2023-2027 e al Complemento della Regione Piemonte (CSR) di programmazione dello sviluppo rurale 2023-2027, tra l'altro, ha:

approvato gli indirizzi operativi riguardanti il Bando SRD01/2/2025 per l'ammissione ai finanziamenti previsti dall'Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole";

destinato al bando dell'Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" euro 32.500.000,00 di spesa pubblica ammissibile, di cui euro 5.781.750,00 di quota di cofinanziamento regionale (pari al 17,79% della spesa pubblica ammissibile);

demandato al Settore “A1707C - Settore Strutture delle imprese agricole e agroindustriali ed energia rinnovabile e distretti del cibo” della Direzione regionale Agricoltura e Cibo l’adozione dei provvedimenti e degli atti necessari per l’attuazione della deliberazione stessa;

- la DD n. 211 del 12.03.2025 con la quale è stata disposta l’apertura del bando SRD01/2/2025 dell’Intervento SRD01 “Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole”, con scadenza il 16.05.2025.

- la DD n. 378 del 08.05.2025, che ha prorogato il termine per la presentazione delle domande di sostegno al 06.06.2025 (ore 11.59.59);

- la DD n. 388 del 12.05.2025 che ha fornito nuove disposizioni in merito alla validazione del fascicolo aziendale per la presentazione delle domande di sostegno a valere sul bando SRD01/2/2025;

- la DD n. 431 del 23.05.2025 che ha disposto una seconda proroga per la presentazione delle domande di sostegno e contestualmente ha annullato quanto disposto dalla DD n. 388 del 12.05.2025;

- la DD n. 600 del 21.07.2025, con cui si è disposto di emanare una graduatoria provvisoria preliminare delle domande di sostegno, che definisce le domande potenzialmente ammissibili;

- la DD n. 609 del 22.07.2025 che ha disposto una riapertura condizionata dei termini al 25.07.2025;

- la DD n. 694 del 13.08.2025 con la quale si è provveduto a approvare l’elenco provvisorio delle domande di sostegno;

- la DD n. 741 del 03.09.2025 con la quale si è provveduto a:

- approvare l’elenco definitivo dei soggetti richiedenti con i rispettivi punteggi di priorità;
- dare atto che, ai sensi del Par. C.2.3.bis del bando, i richiedenti in posizione utile nella graduatoria dovranno integrare la documentazione necessaria per la domanda di sostegno, pena decadenza della stessa, entro 30 giorni dall’approvazione del presente provvedimento;
- dare atto che gli uffici istruttori (Settore A1711C della Direzione Agricoltura e Cibo) potranno procedere ad istruire, in ordine di punteggio decrescente, le domande incluse nell’elenco definitivo sopra citato e ad ammettere, se in possesso dei necessari requisiti e della necessaria idoneità tecnico-economica, le domande con punteggio di priorità pari a 23 punti o superiore e parzialmente le domande che raggiungono il punteggio di 22 punti (per un totale di n. 310 domande su n. 1445 domande presentate), provvedendo altresì a respingere con provvedimento di rigetto le domande che in base alla istruttoria effettuata non risultano in possesso dei necessari requisiti e/o della necessaria idoneità tecnico-economica per l’ammissione agli aiuti dell’Intervento SRD01;

- la DD n. 523 del 18.05.2026 con la quale è stato disposto l’aggiornamento e il susseguente scorrimento della graduatoria a valere sul sopracitato bando, per un totale di n. 106 ulteriori domande;

tenuto conto che, a seguito di segnalazioni pervenute dalle Organizzazioni Professionali Agricole del Piemonte in merito alle difficoltà tecniche nel reperimento e caricamento della documentazione necessaria per la domanda di sostegno ai sensi del Par. C.2.3.bis del bando, è stata manifestata la necessità di una proroga dei termini per la presentazione della documentazione integrativa essenziale;

ritenuto pertanto di prorogare il termine per la presentazione della documentazione integrativa, ai sensi del Par. C.2.3.bis del bando, al 06.07.2026 (ore 23,59,59), fermo restando la decadenza della domanda qualora tale documentazione sia presentata oltre i termini o in maniera incompleta;

Visto che la presente Determinazione Dirigenziale non dispone impegni di spesa a carico del Bilancio di previsione per l'anno 2026 e non comporta oneri di spesa a carico della Regione Piemonte;

visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

### **LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- articoli 4 e 17 del decreto legislativo n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni";
- articoli 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte" e s.m.i.;
- legge regionale n. 3 del 03/02/2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- DGR n. 3 - 2182 del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2026";

### **DETERMINA**

Sulla base delle considerazioni riportate in premessa, in riferimento al bando SRD01/2/2025 dell'Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" approvato con DD n. 211 del 12.03.2025 e allo scorrimento della graduatoria approvato con DD n. 523 del 18.05.2026, di:

1) prorogare il termine per la presentazione della documentazione integrativa, ai sensi del Par. C.2.3.bis del bando, al 06.07.2026 (ore 23,59,59).

2) dare atto che la presente Determinazione Dirigenziale non dispone impegni di spesa a carico del Bilancio di previsione per l'anno 2026 e non comporta ulteriori oneri di spesa a carico della Regione Piemonte.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata, ai sensi dell'articolo 26, comma 1 del decreto legislativo 33/2013 s.m.i, sul sito della Regione Piemonte sezione "Amministrazione trasparente". La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22 del 12.10.2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

LA DIRIGENTE (A1707D - Strutture delle imprese agricole ed  
agroindustriali ed energia rinnovabile)  
Firmato digitalmente da Claudia Guasco